



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 105

della Giunta comunale

Oggetto: D.LGS. 267/2000 E S.M. ART. 175, COMMA 4 E CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA - TRENINO ALTO ADIGE ART. 49, COMMA 5. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020 - 2022 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE CON CONTESTUALE MODIFICA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020 - 2022.

Il giorno 18.05.2020 ad ore 08.35 si è riunita, in videoconferenza presso la sede del Comune, la Giunta comunale.

Presenti:sindaco	Andreatta Alessandro
vicesindaco	Franzoia Mariachiara
assessori	Bungaro Corrado
	Gilmozzi Italo
	Maule Chiara
	Salizzoni Alberto
	Stanchina Roberto
	Uez Tiziano

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Andreatta Alessandro.

Partecipa il segretario generale Moresco Lorenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

udita la proposta del relatore riguardante l'oggetto n. 2020/115 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dal responsabile del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione;

premessi che dal 1 gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli Enti locali trentini e i loro Enti e Organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto;

premessi che la stessa L.p. 18/2015 all'art. 49, comma 2 individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali;

rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

visto l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

richiamato in particolare il comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., in base al quale le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;

richiamato altresì l'art. 49 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., che stabilisce le attribuzioni del Consiglio comunale e che al comma 5 dispone che: "Le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al presente articolo non possono essere adottate in via di urgenza da altri organi del comune, salvo, quelle attinenti alle variazioni di bilancio da sottoporre a ratifica del consiglio nei 60 giorni successivi, a pena di decadenza.";

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 212, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e successive variazioni;

preso atto che con nota prot. n. 99792 di data 8 maggio 2020 il Servizio Attività

sociali ha richiesto di procedere ad una variazione di bilancio a seguito del versamento da parte del Ministero dell'Interno, in data 24 aprile 2020, del primo acconto del finanziamento del progetto IN CARE e della necessità di versare la quota spettante al partner co-beneficiario Astalli entro 40 giorni inderogabili;

rilevato a tal proposito che il Ministero dell'Interno, quale Autorità di gestione nazionale del Fondo Europeo Asilo, Migrazione e Integrazione (F.A.M.I.), ha pubblicato il 31 gennaio 2019 un Avviso pubblico per la pubblicazione di progetti;

visto che il bando si poneva in linea di continuità con il progetto "Terza Accoglienza" che il Servizio Attività sociali aveva già avviato allo scopo di gestire le problematiche concernenti la presenza sul territorio dei cittadini usciti dai percorsi ministeriali di protezione internazionale. L'Amministrazione aveva quindi deciso di partecipare, considerata anche la previsione di un contributo minimo di euro 100.000,00 per ogni progetto selezionato;

considerato che Capofila dei progetti potevano essere esclusivamente Enti locali o loro Unioni o Consorzi e come partner invece potevano essere altri Enti pubblici oltreché soggetti del Terzo settore;

visto che al fine di selezionare un partner di natura privata idoneo, nel rispetto del principio della trasparenza, l'Amministrazione comunale ha quindi deciso di pubblicare, in data 26 febbraio 2019, un proprio avviso pubblico;

visto che alla procedura di evidenza pubblica hanno partecipato C.R.I. Comitato Provinciale di Trento, Associazione Centro Astalli Trento ONLUS, Kaleidoscopio s.c.s, il Gioco degli specchi ed A.T.A.S. ONLUS;

considerato che nella seduta tenuta il giorno 11 marzo 2019, la Commissione all'uopo costituita ha scelto, dopo valutazione con idonea griglia di punteggi precostituita, quale progetto di partnership vincente, quello presentato dall'Associazione Centro Astalli Trento Onlus;

considerato pertanto che il Comune di Trento ha quindi presentato, come Capofila in partenariato insieme all'Associazione Centro Astalli Trento Onlus, il progetto per partecipare al Bando del Ministero dell'Interno denominato IN CARE "Innovazione e Capacity building per il Rafforzamento dei servizi socio assistenziali del Comune di Trento a sostegno dell'Empowerment e dell'inclusione dei cittadini di Paesi terzi" avente l'obiettivo generale di contribuire al miglioramento delle capacità degli operatori del sistema socio – assistenziale di erogare servizi a favore dei cittadini di Paesi terzi in condizioni di particolare disagio che non godono più dell'accoglienza, ed alla razionalizzazione delle risorse dedicate alla loro inclusione, sia in termini occupazionali che sociali;

preso atto che in data 7 novembre 2019 il Ministero dell'Interno ha comunicato al Comune di Trento l'ammissione al finanziamento del progetto IN CARE, con un contributo totale quantificato in euro 560.336,35, dando indicazioni per sottoscrivere la Convenzione di sovvenzione;

considerato pertanto che la Convenzione è stata sottoscritta dal Direttore generale del Comune di Trento e che l'art. 10.4 prevede che il Beneficiario capofila (il Comune di Trento), per ciascun versamento effettuato dall'Autorità responsabile (il Ministero dell'Interno), debba, inderogabilmente entro 40 giorni dal ricevimento dell'importo, trasferire al partner co-beneficiario la somma corrispondente alla percentuale della partecipazione al progetto;

preso atto che il Comune di Trento ha provveduto a richiedere il primo acconto obbligatorio pari al 50% dell'importo finanziato, come previsto dall'art. 10.1, lettera a) della Convenzione, per una somma di euro 275.207,53;

visto che in data 24 aprile 2020 il Ministero dell'Interno ha versato l'importo di euro 275.207,53 e che pertanto entro 40 giorni inderogabili si rende necessario versare all'Associazione Centro Astalli Trento Onlus, in qualità di partner, la quota di contributo spettante pari ad euro 222.637,64 ;

verificata pertanto la necessità di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione finanziario 2020-2022:

- iscrizione dell'importo pari a euro 222.637,64 nel Titolo 2 delle Entrate "Trasferimenti correnti" capitolo 20150 "TRASFERIMENTI DA MINISTERI - PROGETTO F.A.M.I. (GESTIONE ASSOCIATA)" - anno 2020;
- iscrizione dell'importo pari ad euro 222.637,64 nel Titolo 1 delle Spese Correnti, Missione 12 "Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia", Programma 4 "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale" Macroaggregato 4 "Trasferimenti correnti" capitolo 2049 "INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE: TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (GESTIONE ASSOCIATA)" - anno 2020;

vista altresì la deliberazione della Giunta Provinciale 30 aprile 2020 n. 564 con la

quale vengono concessi dei bonus ai lavoratori per l'acquisto agevolato di biciclette per gli spostamenti casa lavoro secondo modalità sostenibili, in quanto il settore dei trasporti incide per una quota rilevante sull'emissione di inquinanti, nonché è responsabile di diversi problemi e danni alla salute dei cittadini, considerando soprattutto il contesto attuale aggravato dall'emergenza Coronavirus in atto;

considerato che, in relazione alla gestione in delega dei bonus in capo ai Comuni, la P.A.T. ha assegnato al Comune di Trento la somma di euro 600.000,00, risulta necessario procedere alla seguente variazione di bilancio vista l'urgenza di procedere alla raccolta delle domande a partire da lunedì 18 maggio p.v.:

- iscrizione dell'importo pari a euro 600.000,00 nel Titolo 4 delle Entrate "Trasferimenti in conto capitale" capitolo 40286 "CONTRIBUTI P.A.T. PER BONUS ACQUISTO BICICLETTE (L.p. n. 6/2017 ART. 6)" - anno 2020;
- iscrizione dell'importo pari ad euro 600.000,00 nel Titolo 2 delle Spese in conto capitale, Missione 10 " Trasporti e diritto alla mobilità", Programma 5 "Viabilità e infrastrutture stradali" Macroaggregato 3 "Contributi agli investimenti" capitolo 7526 "MOBILITA' E ATTIVITA' GENERALI - CONTRIBUTI PAT PER BONUS ACQUISTO BICICLETTE (L.P. N. 6/2017 ART. 6)" opera n. 651020 – anno 2020;

ritenuto di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, avendone ravvisato l'urgenza, ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

atteso che, in particolare, l'art. 175, comma 4 dispone che "Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine", mentre il successivo comma 5 stabilisce che "In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.";

rilevato peraltro che l'art. 109, comma 2-bis del D.L. 17 marzo 2018 coordinato con la Legge di conversione 24 aprile 2020 n. 27 prevede che, in deroga all'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.:

"a) le variazioni al bilancio di previsione possono essere adottate dall'organo esecutivo in via di urgenza opportunamente motivata, salva ratifica con legge, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i successivi novanta giorni e, comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;

b) in caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare con legge nei successivi trenta giorni, e comunque entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata";

dato atto che con la presente proposta di variazione di bilancio non si altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

ritenuto necessario procedere contestualmente alla modifica del Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022;

visto il parere dell'Organo di revisione di data 14 maggio 2020;

preso atto che gli atti conseguenti, in esecuzione del comma 4 dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., saranno depositati ai Consiglieri comunali per la ratifica da parte del Consiglio comunale nei termini di legge;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive modificazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico Enti locali) e s.m.;
- il principio contabile 4/1 del D.Lgs. 126/2014 e s.m., principio contabile della programmazione di bilancio;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni

- consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
 - il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;
- ritenuto, in considerazione dell'urgenza di provvedere all'impegno ed al pagamento delle spese di cui al presente atto, che ricorrono i presupposti di cui all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 03.05.2018 n. 2 e s.m.;
- constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato; sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare, in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, e conformemente all'art. 49, comma 5 del Codice degli Enti Locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2020-2022 così come risultanti dall'Allegato n. 1 "Variazioni di bilancio" elaborato dal Servizio Risorse finanziarie – Ufficio Bilancio suddiviso per missioni, programmi e titoli, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che conseguentemente le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2020-2022 si riassumono, per totali complessivi, nella sottostante tabella:

ESERCIZIO 2020

PARTE CAPITALE	Competenza 2020
Fondo pluriennale vincolato corrente	0,00
Avanzo di amministrazione vincolato	0,00
Avanzo di amministrazione destinato	0,00
Avanzo di amministrazione disponibile	0,00
a) Maggiori entrate	822.637,64
b) Minori entrate	0,00
c) Maggiori spese	822.637,64
d) Minori spese	0,00
e) Tot. Comp. Positivi Avanzo + a)+ d)	822.637,64
f) Tot. Comp. Negativi b) + c)	822.637,64
Equilibrio di parte capitale e) - f)	0,00

3. di dare atto che le variazioni apportate di cui al precedente punto 2. rispettano il pareggio finanziario così come risultante dall'Allegato n. 2 "Quadro generale riassuntivo" e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti così come risultante dall'Allegato n. 3 - "Equilibri di bilancio" entrambi elaborati dal Servizio Risorse finanziarie – Ufficio Bilancio, di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. nei quali si richiama la presente, che firmati dal Segretario formano parte integrante ed essenziale della deliberazione;
4. di procedere contestualmente alla modifica del Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022, nonché all'adeguamento degli stanziamenti di cassa per l'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 175, comma 9 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.;
5. di sottoporre, a pena di decadenza, la presente deliberazione a ratifica del Consiglio comunale entro 90 giorni ai sensi dell'art. 109, comma 2-bis del D.L. 17 marzo 2018 coordinato con la Legge di conversione 24 aprile 2020 n. 27 prevede che, in deroga all'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e s. m.:
 - "a) le variazioni al bilancio di previsione possono essere adottate dall'organo esecutivo in via di urgenza opportunamente motivata, salva ratifica con legge, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i successivi novanta giorni e, comunque entro il 31

- dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;
- b) in caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare e' tenuto ad adottare con legge nei successivi trenta giorni, e comunque entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata”;
6. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1, n. 2 e n. 3.

IL SEGRETARIO
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Andreatta

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: D.LGS. 267/2000 E S.M. ART. 175, COMMA 4 E CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA - TRENTO ALTO ADIGE ART. 49, COMMA 5. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020 - 2022 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE CON CONTESTUALE MODIFICA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020 - 2022.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 i Componenti Andreatta, Franzoia, Bungaro, Gilmozzi, Maule, Salizzoni, Stanchina, Uez

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 18.05.2020

Il Segretario Generale
Dott.ssa Moresco Lorenza
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 115 / 2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: D.LGS. 267/2000 E S.M. ART. 175 ,COMMA 4 E CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO - ALTO ADIGE ART. 49, COMMA 5. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020 - 2022 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE CON CONTESTUALE MODIFICA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020 – 2022.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 14 maggio 2020

Servizio Risorse Finanziarie
Il Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 115 / 2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: D.LGS. 267/2000 E S.M. ART. 175 ,COMMA 4 E CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO - ALTO ADIGE ART. 49, COMMA 5. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020 - 2022 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE CON CONTESTUALE MODIFICA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020 – 2022.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie
Il Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 14.05.2020